

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Presentazione</i>	1
<i>Premessa</i>	5
Sezione I	
<b>FINALITÀ DELLA PENA E FONTI NORMATIVE</b>	
Capitolo I	
<b>SCOPI E FUNZIONI DELLA PENA NELLA SUA DIMENSIONE STORICO EVOLUTIVA</b>	13
1. La pena: nozione e natura	13
2. Le diverse teorie della pena e la scelta sanzionatoria	20
3. Le teorie assolute della pena	22
3.1. La pena come retribuzione morale	22
3.2. La pena come retribuzione giuridica	25
4. Le teorie relative della pena. La pena in una dimensione preventiva	29
4.1. La pena come prevenzione generale	29
4.2. La pena come prevenzione speciale	31
5. Le teorie e i limiti della prevenzione nel pensiero penalistico italiano	33
6. I profili problematici delle teorie preventive	34
6.1. Gli aspetti negativi e controversi della teoria della prevenzione generale	35
6.2. I pregi della prevenzione generale	39
6.3. I pregi della prevenzione speciale	41

	<i>pag.</i>
7. Scopi e funzione della pena nella Costituzione italiana	43
8. Gli interventi normativi della Corte costituzionale in materia di pena	51
9. Principio di proporzionalità della pena e funzione rieducativa	57
 Capitolo II	
<b>LA STORIA DEL CARCERE E LE FONTI DELLA MATERIA DELLA PENA</b>	<b>65</b>
1. Cenni storici su origine ed evoluzione del carcere	65
2. Le fonti legislative nel solco tracciato dal costituente	70
3. Le ulteriori fonti normative del diritto della pena	75
 Sezione II	
<b>LA PUNIZIONE NELLA FASE DELLA COGNIZIONE</b>	
 Capitolo I	
<b>LE PENE SOSTITUTIVE ALLE PENE DETENTIVE BREVI</b>	<b>83</b>
1. Il consolidamento del sistema punitivo delle misure alternative alla detenzione e la nuova frontiera delle pene sostitutive	83
2. La necessità di adottare il nuovo catalogo sanzionatorio dell'art. 20- <i>bis</i> del codice penale	86
3. La sanzione penale come pena-programma. Tipologia, natura, obblighi	89
4. Semilibertà sostitutiva	92
5. Detenzione domiciliare sostitutiva	94
6. Lavoro di pubblica utilità sostitutivo	96
7. Pena pecuniaria sostitutiva	97
8. Disciplina comune alle pene sostitutive. Il rapporto di progressività delle pene sostitutive	98
9. Le modalità di esecuzione e i casi di revoca delle pene sostitutive	100

*pag.*

Capitolo II

**LA SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO  
CON MESSA ALLA PROVA COME  
*PROBATION SYSTEM* PROCESSUALE**

- |                                                                                                                        |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
|                                                                                                                        | 103 |
| 1. L'esigenza dell'innesto del probation nella fase processuale                                                        | 103 |
| 2. Le linee generali della disciplina della sospensione del procedimento con messa alla prova e i profili di criticità | 107 |
| 3. I requisiti dell'art. 168- <i>bis</i> c.p. come un primo approccio nel sistema riparativo                           | 111 |
| 4. Il meccanismo procedurale dell'art. 464- <i>bis</i> c.p.p. La misura probatoria                                     | 116 |
| 5. Il ruolo dell'UEPE nella fase di redazione del programma trattamentale                                              | 119 |

Sezione III

**LE DIVERSE FORME DI PUNIZIONE  
NELLA FASE DELL'ESECUZIONE**

Capitolo I

**LE MISURE ALTERNATIVE ALLA DETENZIONE  
COME *PROBATION SYSTEM* PENITENZIARIO**

- |                                                                                             |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
|                                                                                             | 125 |
| 1. Il trattamento rieducativo come schema operativo per la risocializzazione del condannato | 126 |
| 2. I casi tassativi di rinvio e differimento dell'esecuzione della pena                     | 129 |
| 3. Il panorama delle misure alternative alla detenzione ordinaria                           | 132 |
| 4. L'affidamento in prova al servizio sociale (art. 47 O.P.)                                | 135 |
| 4.1. La misura della pena da scontare o la pena residua                                     | 136 |
| 4.2. I presupposti per un giudizio prognostico positivo                                     | 137 |
| 4.3. L'affidamento in prova agli esponenti della categoria dei colletti bianchi             | 140 |
| 4.4. Il contenuto della pena-programma attraverso le prescrizioni                           | 141 |
| 4.5. L'affidamento in prova al servizio sociale del condannato militare                     | 142 |

	<i>pag.</i>
4.6. L'affidamento in prova al servizio sociale in casi particolari per tossico-dipendenti o alcool-dipendenti	143
4.7. I diversi esiti della prova: estinzione della pena o revoca dell'affidamento	145
5. Le molteplici ipotesi di detenzione domiciliare (art. 47-ter O.P.)	147
5.1. La detenzione domiciliare "ordinaria" (art. 47-ter, comma 1, O.P.)	149
5.2. Le forme di detenzione domiciliare "biennale"; "deflattiva" e "terapeutica" (art. 47-ter, comma 1-bis, O.P. e legge n. 199 del 2010)	151
5.3. La detenzione domiciliare "umanitaria" (art. 47-ter, comma 1-ter, O.P.)	153
5.4. La detenzione domiciliare "speciale" (art. 47-quinquies O.P.)	154
5.5. I casi di revoca della detenzione domiciliare e le conseguenze (art. 47-sexies O.P.)	155
6. La semilibertà (art. 48 O.P.) come misura di comunità	156
6.1. Le diverse tipologie di semilibertà	158
6.2. I casi di sospensione e revoca della semilibertà	160
6.3. I casi di sopravvenienza di nuovi titoli di detenzione (art. 51-bis O.P.) e l'esecuzione delle pene accessorie (art. 51-quater O.P.)	161
7. La differenziazione delle misure per ragioni terapeutiche	162
7.1. La sospensione dell'esecuzione della pena detentiva nei confronti dei tossico-dipendenti come ipotesi estintiva della pena (art. 90 D.P.R. n. 309 del 1990)	164
7.2. Le misure alternative alla detenzione destinate ai soggetti affetti da AIDS conclamata o grave deficienza immunitaria (art. 47-quater O.P.)	166
 Capitolo II	
<b>LE MISURE CHE INCIDONO SULLA PENA RESIDUA TRA ESIGENZE TRATTAMENTALI E PREMIALITÀ. I DIRITTI DEI DETENUTI</b>	171
1. La liberazione anticipata o semestralizzazione	171
2. La disciplina della liberazione condizionale	176

*pag.*

3. I permessi ordinari e i permessi premio. Disciplina e contenuti	179
4. Le licenze	183
5. Il trattamento penitenziario e i diritti dei detenuti alle relazioni con l'esterno	184
6. Colloqui, corrispondenza, informazione, istruzione	185
7. Il lavoro	187
8. La remissione del debito	188
9. La riabilitazione	189

### Capitolo III

#### **LE MISURE DI RIGORE IN AMBITO PENITENZIARIO. IL REGIME DIFFERENZIATO**

193

1. Differenziazione per ragioni di "Pericolosità penitenziaria"	193
2. Il regime di "Sorveglianza particolare" dell'art. 14- <i>bis</i> O.P.	198
3. Il regime delle "Situazioni di emergenza" previsto all'art. 41- <i>bis</i> O.P.	201
4. L'art. 4- <i>bis</i> e la differenziazione per ragioni di "Pericolosità sociale"	207
5. L'art. 58- <i>quater</i> O.P. e il divieto di concessione di strumenti del trattamento ordinario	212
6. Il ripristino dei limiti ordinari della semilibertà nel caso di collaborazione con la giustizia (art. 58- <i>ter</i> O.P.)	213
7. Il regime disciplinare e le relative sanzioni	213

### Sezione IV

#### **IL PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA, L'UEPE E IL CENTRO DI MEDIAZIONE PENALE**

### Capitolo I

#### **IL TITOLO ESECUTIVO, LA GIURISDIZIONE E IL PROCEDIMENTO DI SORVEGLIANZA**

219

1. Il titolo esecutivo. Natura e contenuto	219
--------------------------------------------	-----

	<i>pag.</i>
2. Le vicende attuative del titolo esecutivo	221
3. Il rapporto di esecuzione. Gli organi giurisdizionali dell'esecuzione penale	222
4. La competenza della giurisdizione di sorveglianza	223
5. Materie e provvedimenti del Tribunale e del Magistrato di sorveglianza	225
6. Il principio costituzionale del giusto processo e i diversi modelli di procedimento	226
7. Il procedimento ordinario	229
8. I procedimenti speciali	233
8.1. Il procedimento c.d. <i>de plano</i>	233
8.2. Il procedimento per reclamo	234
9. Il procedimento incidentale	236
10. Il regime delle impugnazioni	236
 Capitolo II	
<b>L'UFFICIO PER L'ESECUZIONE PENALE ESTERNA</b>	239
1. Profili istituzionali ed evoluzione dei compiti degli UEPE	239
2. Attività e compiti del servizio sociale nel settore della giustizia	241
 Capitolo III	
<b>CENNI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA</b>	247
1. Giustizia riparativa e Giustizia punitiva. La Giustizia con la bilancia ma senza spada	247
2. Il procedimento di mediazione	251
3. L'organizzazione del Centro di giustizia riparativa e la funzione del mediatore penale	255